

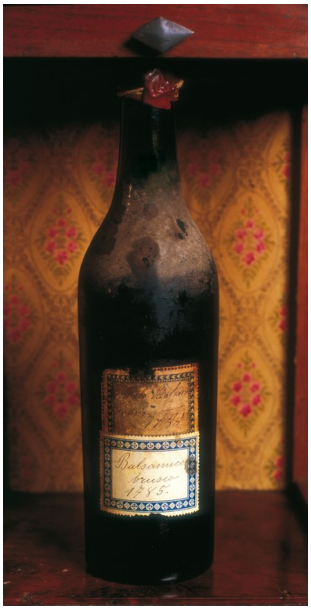
ID Samira: 26779
Tipo scheda: M
ID Contenitore: MO059
Comune: Spilamberto
Denominazione: Museo del Balsamico Tradizionale
Catalogo: Musei
Tipologia contenitore: museo

OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Catalogo	Musei
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Spilamberto
PVCI	Indirizzo	Via Roncati, 28
PVCN	Denominazione	Museo del Balsamico Tradizionale
PVCA	Complesso architettonico di appartenenza	Villa Fabriani
SP	DATI SPECIFICI	
SPC	DATI SPECIFICI	
SPCI	Titolarità	Pubblico
SPCI	Titolarità	Comune
SPCO	Anno di apertura	2002
SPCC	Classe	Tematico e/o specializzato
SPCS	Sottoclasse	Tematico

SPCS	Sottoclasse	Ecomuseo
SPCS	Sottoclasse	Cibo/enogastronomia
SPCR	Tipologia oggetti	Attrezzi da lavoro
SPCR	Tipologia oggetti	Materiale documentario
DE	DESCRIZIONE	
DES	DESCRIZIONE	
DESS	Descrizione	Inaugurato nel 2002, il museo del Balsamico Tradizionale racconta attraverso uno scenografico percorso espositivo le tecniche e le fasi di produzione dell'aceto balsamico, dal vigneto all'acetaia. Il visitatore è portato a scoprire la complessità che si cela dietro a questo prodotto, patrimonio culturale del territorio modenese, la cui produzione è frutto di una tradizione secolare che si tramanda fra le generazioni. Il museo raccoglie oggetti utili alla comprensione dei metodi di produzione del balsamico, alla sua storia e al suo legame col territorio. Di rilievo si segnala l'esposizione di una batteria di botti dei primi anni del XIX secolo. E' possibile anche effettuare una degustazione guidata del Balsamico in una sala apposita. Il museo è allestito all'interno di Villa Comunale Fabriani, elegante edificio del XVIII secolo.
DESA	Descrizione approfondita	Il percorso espositivo ha inizio con la proiezione, in una sala dedicata, di un cortometraggio informativo sulla produzione e le caratteristiche del Balsamico Tradizionale. Di particolare rilievo e suggestione la sala in cui è stato riprodotto l'interno di una botte; qui sono raccolti, in sezioni distinte, strumenti legati alle varie fasi di produzione e lavorazione del Balsamico. Segue l'esposizione di oggetti a carattere didascalico e pubblicazioni di valore storico e scientifico, utili a ricostruire la tradizione della produzione del prodotto, che viene menzionato per la prima volta nel 1747, ma con origini indubbiamente più remote. Anche la Consorteria dell'Aceto Balsamico Tradizionale, associazione culturale nata per la valorizzazione e la tutela del prodotto, trova spazio nel museo con l'esposizione di testimonianze significative della sua storia. Infine nel sottotetto è collocata l'Acetaia sociale, ambiente in cui si conservano i "vaselli" che formano le batterie per la produzione del Balsamico; in questo ambiente si trova anche un laboratorio di analisi e, in una sala attigua, uno spazio dedicato alla degustazione.
DS	DATI STORICI	
DSS	DATI STORICI	

DSST	Storia dell'edificio	Il museo del Balsamico e la Consorteria dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Spilamberto hanno sede nella Villa Comunale Fabriani, elegante palazzina nel centro cittadino costruita alla fine del XVIII secolo e ampliata verso la metà dell'800, gli affreschi al suo interno sono invece del primo Novecento. L'edificio prende il nome dai proprietari, i Fabriani, antica e illustre famiglia borghese spilambertese. Si segnala che, all'interno del museo, sono esposte anche cinque botti che furono di questa famiglia (XVIII secolo).
SE	SERVIZI	
SER	SERVIZI	
SERS	Servizi	Biglietteria, portineria
SERS	Servizi	Book-shop
SERS	Servizi	Sala proiezione-conferenze
SERN	Numeri di telefono	059 781 614
SERW	Sito web	Museo del Balsamico|http://www.museodelbalsamicotradizionale.org
SERF	Social network	https://www.facebook.com/museoacetobtm
SERE	Indirizzo email	info@museodelbalsamicotradizionale.org
DO	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA	
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Sala “La Botte”. Strumenti per la cottura del mosto e per la pigiatura dell’uva. (Foto di Alessandra Chemollo)

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Corridoio al pianterreno di Villa Fabriani. Teche con documenti e oggetti storici in esposizione. (Foto di Alessandra Chemollo)

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Sala degli oggetti e dei documenti storici. Bottiglia etichettata 1785.

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Sottotetto di Villa Fabriani. Prelievo di Aceto Balsamico Tradizionale da vaselli di legno a cura dei Maestri della Consorteria. (Foto di Rocco Bizzarri)
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Sottotetto di Villa Fabriani. Acetaia sociale della Consorteria dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena. (Foto di Alessandra Chemollo)
BIL	Citazione completa	L'Aceto Balsamico cela, fra botti e mosti, i suoi segreti, in I Musei del Gusto dell'Emilia Romagna - a cura dell'Assessorato Agricoltura della Regione Emilia-Romagna, Bologna, Compositori, 2008, pp. 18-23.
BIL	Citazione completa	Museo del Balsamico Tradizionale Spilamberto - Guida al Museo, Modena, Ed. Artestampa, 2006.

BIL	Citazione completa	Museo dell'Aceto Balsamico Tradizionale, in I luoghi delle idee. Musei e Raccolte della provincia di Modena, Modena, Provincia, 2005, pp. 116-117.